

L'INTERVISTA

NORBERTO SALZA ACCOGLIE L'OSPITE E DÀ IL VIA ALLE INIZIATIVE DELL'EXPO DELLO SPAZIO

L'astronauta Roberto Vittori a Space Tour

Con una due giorni intitolata Space Tour, si dà oggi il via alle iniziative per l'Expo dello Spazio. Oggi arriva in città l'astronauta italiano Roberto Vittori, che sarà accompagnato da Marcello Spagnuolo, autore del libro "Lo Spazio oltre la Terra". Ad accogliere l'ospite, saranno Norberto Salza, presidente del Polo High Tech di Napoli est nonché responsabile organizzativo dello Iac 2012, Luigi Iavarone, presidente del consorzio Sam e Giovanni Squame, presidente del consorzio Ali. Il Roma ha intervistato l'ingegner Norberto Salza.

Qual è il programma della manifestazione?

«Con Space Tour si aprono ufficialmente i battenti dello IAC 2012, che vedrà l'Italia, ed in particolare Napoli, alla ribalta mondiale nel settore spaziale. Partiamo con la visita a Napoli del colonnello Roberto Vittori, il primo cosmonauta italiano». **Quali sono le imprese di Vittori?**

«Roberto Vittori è il primo cosmonauta italiano ad aver volato a bordo della navicella russa Soyuz due volte. La prima missione, chiamata Marco Polo, si svolse dal 25 aprile al 1 maggio 2002, ed era un cosiddetto "taxi flight" destinato a portare una nuova Soyuz alla Stazione Spaziale Internazionale. Vittori è tornato per dieci giorni nello spazio con la missione Eneide nell'aprile 2005. Infine, il 16 maggio scorso, è decollato in quello che era il suo terzo viaggio spaziale a bordo dell'ultimo volo dello Space



L'astronauta Roberto Vittori

Shuttle».

Chi ha organizzato Space Tour?

«L'iniziativa è partita dal Polo High Tech, in collaborazione con i consorzi aerospaziali Ali e Sam, quest'ultimo anche come principale sponsor. L'evento rientra nelle attività che precedono la più prestigiosa manifestazione del settore spaziale a livello mondiale che si svolgerà a Napoli dal 1 al 5 ottobre del prossimo anno. Space Tour ha

come suo principale scopo la diffusione della cultura aerospaziale al fine di innalzare la sensibilità dei giovani e delle aziende verso le problematiche dello Spazio creando stimoli e motivazioni per un avvicinamento al sapere scientifico e tecnologico».

Cosa prevede l'agenda di oggi e domani?

«Prevede l'incontro con i rappresentanti dell'Unione Astrofili Italiani e successivamente un meeting



L'ingegner Norberto Salza presenta Space Tour

ristretto con le rappresentanze del mondo scientifico ed industriale di settore».

Domani il colonnello Vittori parteciperà alla conferenza "Fabbriche del Cielo", evento clou di Futuro Remoto. Chi sono i due promotori della manifestazione?

«Il consorzio Sam (Società Aerospaziale Mediterranea) rappresenta 15 Pmi operanti attivamente nel settore aerospaziale, ed è presieduto dall'ing. Luigi Iavarone. Si tratta della prima realtà italiana di aggregazione del settore. Dal 2002 ha effettuato investimenti industriali per circa € 80 Mil con oltre 250 nuovi occupati (entro il 2012 fino a 100 Mil). Il Sam sosterrà l'iniziativa di IAC 2012 perché è l'occasione

per una valorizzazione stabile e duratura del sistema industriale e scientifico campano».

E che cos'è il Polo High Tech di Napoli est?

«È un progetto innovativo di organizzazione e promozione delle imprese, una piattaforma d'eccellenza nei settori dell'alta tecnologia e dell'aerospazio. Attualmente aggrega aziende specializzate per circa 5mila dipendenti, con l'80% laureati, ed un fatturato di 580 milioni di euro, di cui 50 spesi per la ricerca e lo sviluppo precompetitivo».

Dal Polo High Tech è nato ALI (Aerospace Laboratory for Innovation). Di che si tratta?

«Di un interessante spin off industriale costituito con l'obiettivo ambizioso di realizzare a Napoli la cap-

sula Irene, un'innovativa piattaforma spaziale per il rientro atmosferico. Il lancio è programmato per il 2015 e prevede un investimento complessivo di 50 Mil di euro, di cui il 50% a carico delle imprese. Per l'originalità del progetto, l'Agenzia Spaziale Italiana, che ha contribuito allo studio di fattibilità, ha esposto il dimostratore di Irene all'Air Show di Le Bourget (Parigi) e al Congresso

Mondiale dell'Astronautica (IAC) di Città del Capo in Sudafrica».

Ingegnere, quali altri programmi avete in cantiere?

«Le sfide affrontate dal Polo High Tech non finiscono qui. Siamo stati noi a lanciare la proposta di far svolgere a Napoli la 63ª edizione dello IAC, sfida raccolta dall'Agenzia Spaziale Italiana e dal suo presidente, Enrico Saggese. Napoli si è aggiudicata l'evento in competizione con altre città europee di rango, Parigi, Vienna, Bruxelles, Lisbona. Alla Mostra d'Oltremare, che sarà sede dello Iac, dedicato al compianto professor Luigi Napolitano, confluiranno circa 5000 delegati e scienziati da tutto il mondo: americani, russi e cinesi in prima linea».

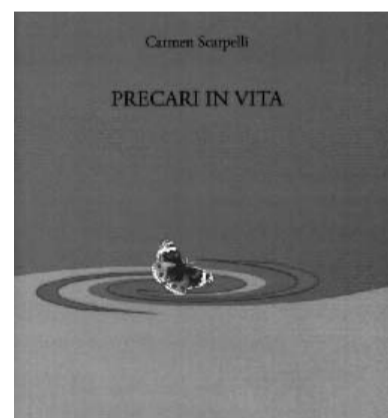
PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI CARMEN SCARPELLI

Difficile vita da precario in 17 storie di speranza

Riconsiderare la precarietà esistenziale, la fragilità della condizione umana per riflettere sulla dimensione storica e sociale dell'individuo: "Precari in vita" di Carmen Scarpelli (Loffredo editore) si presenta alle 17 nella sala teatro della scuola "Pirandello-Svevo", in via Canonico Scherillo 34/38. Un

libro innovativo che parla di precarietà in termini non banali, che con originalità attraverso storie appena accennate racconta in modo silenzioso le incertezze e il disorientamento della società attuale. L'autrice giornalista pubblicista, fotografa ed insegnante, alla seconda esperienza narrativa, esplora in modo discreto emozioni e sentimenti di vita quotidiano, che si fissano come in istantanee nelle pagine dei diciassette racconti. Frammenti

di esistenze si succedono senza un apparente progetto o una meta definita, ma a riannodare i fili è un mondo intimo dove prevalgono fiducia e valori positivi. Durante la presentazione si assisterà a una performance di Alessandra Zottoli e a una mostra fotografica dell'autrice.



LA MOSTRA

ALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI LE TAVOLE ILLUSTRATE DEL SUO LIBRO

Manuel Alegre, il luogo dell'anima

«Un ponte tra Napoli e Lisbona attraverso l'arte, la scrittura poetica e narrativa, il teatro e la musica». Nasce da qui "Visioni e passioni partenoptoghesi", il progetto interculturale ideato dall'Associazione no profit Kolibrì, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Napoli, l'università degli studi di L'Oriente, l'Associazione Italiana-Portogallo, il Consolato del Portogallo a Napoli e la piccola casa editrice Sinnos. Tale progetto, rivolto ai giovani artisti dell'Accademia, prevede un concorso illustrativo di un testo di Manuel Alegre finalizzato, per il vincitore, alla pubblicazione bilingue con l'editrice Sinnos e, per il resto dei partecipanti, una mostra collettiva e itinerante di libri d'artista degli allievi. In occasione della presentazione del progetto, tenutasi nell'aula magna dell'Accademia di Belle Arti, non è mancato l'ospite d'onore Manuel Alegre, personalità di rilievo sulla scena internazionale, uomo politico e figura storica di riferimento per il processo di democratizzazione del suo Paese dopo la



dittatura di Salazar.

Egli è autore, tra le tante opere, anche di un libro intitolato "Uma Estrela/ Una stella" pubblicato in Italia dalla Sinnos. Accanto a lui sono intervenuti Donatella Trotta dell'associazione Kolibrì, il presidente ed il direttore dell'Accademia Sergio Sciarrelli e Giovanna Cassese, Maria Luisa Cusati nelle vesti di console onorario del Portogallo e Della Passarelli (Sinnos Editrice). Tutti con-

cordi verso un unico obiettivo pilota: divulgare la civiltà lusitana a partire dalla creatività napoletana come occasione di crescita professionale per un giovane artista.

«Questo è un momento istituzionalmente importante di apertura della nostra accademia al mondo internazionale. - affermano il presidente Sciarrelli e la direttrice Cassese - Sicuramente è anche un bel momento di crescita per la nostra istituzione, ultimamente in rapida evoluzione». In evidenza anche le parole dell'editrice Passarelli, la quale ha raccontato: «Sono fermamente convinta che Manuel Alegre abbia cambiato il mondo con le sue

parole. Libri come 'Uma Estrela/ Una stella' lasciano il segno, regalano emozioni, ci consentono di aggiungere qualcosa al nostro mondo crescendo con menti più aperte, ci insegnano a ribellarci». In merito a questo scambio tra Napoli e Lisbona, attraverso intellettuali e artisti accomunati da una forte tensione civile e da una particolare sensibilità verso i più giovani, si è pronunciato anche Alegre, affermando che «In un paese subissato dalle idee di tecnocrati, bisogna tornare ad ascoltare il pensiero di poeti e creatori». La presentazione del progetto è proseguita con l'inaugurazione, presso la biblioteca Anna Caputi dell'Accademia, della mostra di tavole originali di Katuscya Dimartino, dal libro di Manuel Alegre "Uma Estrela/ Una stella", che resterà aperta fino all'11 dicembre 2011. Si è conclusa poi con lo spettacolo teatrale "Il racconto di Lenòr", una pièce dedicata ad Eleonora de Fonseca Pimental ed affidata all'intensa interpretazione di Nunzia Antonino, per la regia di Carlo Bruni. **Federica Bertocco**

VINI

LUNEDÌ ALL'EXCELSIOR L'ANTEPRIMA DEL SALONE DI MAGGIO

Aspettando Vitignoitalia

Vitignoitalia è in anteprima lunedì al Grand Hotel Excelsior in attesa dell'ottava edizione del Salone di maggio.

Alle 17 nella sala conferenze dell'hotel viene presentata l'edizione 2012 di Vitignoitalia: il nuovo claim "Salone dei vini e dei territori vitivinicoli italiani" e tutti i contenuti e le novità del Salone che si svolgerà dal 20 al 22 maggio a Castel dell'Ovo.

L'incontro è occasione per fare il punto sullo scenario attuale del vino italiano e campano, le opportunità da cogliere e le nuove strategie di Vitignoitalia. Interverranno Luigi Moio, professore ordinario di Enologia presso il dipartimento di Scienze degli alimenti dell'Università degli studi di Napoli; Lucio Mastroberardino, pre-

sidente dell'unione italiana vini; Tommaso De Simone, presidente Unioncamere Campania; Vito Amendolara, consigliere per l'agricoltura del presidente della Giunta Regionale; Francesco Contini-

Con più di 12mila visitatori e circa 250 cantine partecipanti, è un atteso e immancabile appuntamento per appassionati, sommelier, buyers, collezionisti, giornalisti, enotecari e ristoratori

che sarà l'ottava edizione del Salone del vino in programma a Napoli, a Castel dell'Ovo, dal 20 al 22 maggio 2012. Da nord a sud, dal Piemonte alla Sicilia, vitigni tradizionali, antichi e riscoperti, frutto della dedizione di viticoltori caparbi e appassionati ci dimostreranno ancora una volta l'incredibile varietà e qualità dei vini e dei territori vitivinicoli italiani. Con più di 12.000 visitatori e circa 250 cantine partecipanti, Vitignoitalia rappresenta un atteso e immancabile appuntamento per appassionati, sommelier,

buyers, collezionisti, giornalisti, enotecari e ristoratori. Un format che si è confermato come il più qualificato ed atteso appuntamento enologico del Centro-Sud e che si arricchisce ogni anno di iniziative, incontri e soprattutto di nuove varietà enologiche in degustazione. E che quest'anno sarà fortemente export oriented. L'Anteprima è l'occasione per presentare agli espositori, alla stampa e al pubblico tutte le novità dell'edizione 2012. La serata vuole stimolare una più ampia interattività tra produttori, sommelier e partecipanti, attraverso degustazioni guidate da approfondimenti e commenti degli esperti, che ne illustreranno caratteristiche organolettiche, provenienza e tipicità.

ISTITUTI DI CULTURA

Incontri ravvicinati col cinema fantastico



Una settimana con il "Cinema Fantastico". Da lunedì parte la seconda edizione della rassegna organizzata dall'Istituto francese di Napoli, dall'Istituto Cervantes, dal Goethe-Institut, e da Stella Film. La rassegna si avvarrà della collaborazione della Scuola di cinema "Pigrecemme" che ha curato un breve ciclo di cortometraggi sempre sul tema del "Fantastico". La selezione effettuata per questa

manifestazione non ha la pretesa di essere esauriente, tuttavia offre un panorama piuttosto vasto su questo genere, ben sapendo che la nozione stessa del fantastico differisce da paese a paese. Ed è proprio questa differenza a fare la ricchezza di tale programmazione. Affinché questi incontri cinematografici siano un momento di convivialità, alla fine di ogni proiezione, sarà possibile scambiare le proprie impressioni ed opinioni attorno al "calice dell'amicizia"